

Cl:8.2
Fasc:N.65.1/2011

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 13/2023
PROGETTO RELATIVO ALL'INCREMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA DELLO
STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI FOSSANO.
PROPONENTE: FERRERO MANGIMI S.P.A. - VIA FORNACE, 15 - 12060 FARIGLIANO (CN).
ESITO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 10.07.2023 con prot. di ric. n. 44520, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 13/2023, presentata da parte del gestore dell'impianto della ditta Ferrero Mangimi S.p.A., con sede legale in via Fornace n. 15 a Farigliano;
- con nota provinciale prot. n. 46834 del 18.07.2023 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 18 luglio al 16 agosto 2023;
- con nota prot. n. 46833 del 18.07.2023, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale 8.t) dell'Allegato B della L.R. 13/2023 *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A o all'allegato B già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A)";*
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
 - con nota prot. ric. n. 53969 del 18.08.2023, l'**ASL CN1** a seguito dell'esame della documentazione ricevuta e per quanto attiene gli aspetti di carattere igienico-sanitario, ha comunicato che non si ravvisano particolari elementi ostativi alla all'incremento proposto.
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 12 settembre 2023 ha evidenziato quanto di seguito esposto:
 1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, l'azienda dovrà acquisire i seguenti pareri, nulla osta ed autorizzazioni:
 - rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- eventuale autorizzazione al superamento in deroga dei livelli di rumore previsti dal Piano di zonizzazione acustica da ottenersi in relazione all'intervento complessivo.

2. Dal punto di vista tecnico, l'istanza interessa l'aumento della capacità produttiva presso lo stabilimento ubicato in Via Crova di Vaglio n°18/20 (Fraz. Loreto) a Fossano - autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 588 del 05/11/2012. Tale incremento è stato realizzato negli ultimi anni e ha portato la potenzialità dell'impianto da 470 a 1500 t/giorno di prodotti finiti. La Ditta, inoltre, ha predisposto, nell'ambito del programma PNRR, un progetto di modifica dello stabilimento che porterà ad un ulteriore incremento della capacità produttiva, a 1700 t/g attraverso i seguenti interventi:

- a. installazione di 6 silos pre-pellet pesati nello spazio libero tra il tunnel 1 ed il capannone; tali silos serviranno per il carico della nuova pressa cubettatrice;
- b. nuova linea di cubettatura, installata al piano terra, con relativo sistema di raffreddamento controcorrente e nuovo camino;
- c. aggiunta di nuova batteria di silos per lo stoccaggio e il dosaggio delle nuove M.P., tale batteria dovrebbe essere installata sul proseguimento degli attuali silos, lato EST stabilimento e sarebbe così composta:
 - 12 silos macro-componenti da 450 mc, caricati da entrambe le fosse di scarico;
 - 24 silos macro-componenti da 112 mc caricati dalle fosse di scarico.

Tali interventi comporteranno le modifiche al ciclo produttivo.

Dal punto di vista strutturale sono in progetto:

- ampliamento della torre di lavorazione;
- costruzione di una nuova torre silos dell'altezza di 33 m;
- ampliamento della viabilità in asfalto nella porzione SUD-EST del piazzale;
- installazione di una tensostruttura ad uso deposito;
- demolizione dell'attuale laboratorio analisi e costruzione di un nuovo laboratorio.

3. Dal punto di vista ambientale dall'attuazione di quanto proposto si evidenziano i seguenti aspetti di impatto ambientale sulle componenti ambientali interferite.

a. Emissioni in atmosfera

Secondo quanto dichiarato, la maggior parte dei punti di emissione rimarrà invariata, mentre sono previste modifiche al punto di emissione n. 16 (derivante dallo scarico cereali in fossa, che verrà sdoppiato nei punti 16a e 16b), nonché l'installazione di nuovi n. 3 camini (1 derivante dallo scarico cereali in fossa, portata 2700 Nm³/h, uno dalla cubettatura, portata 15000 Nm³/h e uno dall'insacco - 2700 Nm³/h), tutti all'interno della linea di produzione dei mangimi composti. Viene proposto come limite emissivo per il parametro polveri, sia sui nuovi camini che su quelli modificati, il valore di 10 mg/Nm³. Si evidenzia che, sul punto emissivo derivante dalla cubettatrice, sarà fissato altresì un limite per il parametro COV, in analogia con i camini simili già presenti in stabilimento.

La Ditta, relativamente alla situazione attuale, riporta il riepilogo dell'andamento storico dei campionamenti effettuati ai punti di emissione, da cui si evince che, pur considerando l'aumento della capacità produttiva ad oggi intervenuto, i valori in emissione presentano dati inferiori rispetto all'assetto autorizzato nel 2012. In relazione alla possibile riduzione dei limiti di emissione per il parametro polveri, l'Azienda dichiara di essere intervenuta nel corso degli anni per migliorare l'efficienza dei sistemi di filtraggio, ottenendo per le fasi di macinatura risultati a campionamento in grado di rispettare agevolmente il nuovo limite proposto dalla Provincia di Cuneo in sede di istruttoria per il riesame dell'AIA.

Relativamente alla situazione futura, cita, tra gli obiettivi perseguiti dal progetto, la riduzione delle emissioni in atmosfera; in particolare dichiara che la stessa verrà realizzata, mediante interventi che impattano sia sul processo produttivo in senso stretto (fasi di carico/scarico e stoccaggio e tutte le altre fasi in stabilimento), sia sulla logistica intermodale del trasporto delle materie prime (progressivo utilizzo del trasporto su rotaia in sostituzione del trasporto su gomma con riduzione nominale di kgCO₂/tkm pari a circa 61%).

Dichiara, inoltre, che è prevista la riduzione delle emissioni di CO₂ grazie all'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico. Tali affermazioni non sono tuttavia supportate in alcun modo. Occorre pertanto che la Ditta estenda il bilancio emissivo alla situazione in progetto (1700 t/die), ipotizzando, se del caso, limiti più restrittivi sui nuovi impianti, anche sulla base

dell'efficienza di abbattimento dei filtri in progetto, dei quali non sono state riportate le caratteristiche tecniche, né un confronto con le MTD. Non è stato, altresì, giustificato l'aumento di portata aspirata dalla fossa di scarico cereali (circa 8 volte rispetto alla situazione autorizzata).

A tale proposito si ribadisce, che sono state recentemente pubblicate le Bat Conclusions per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica (decisione di esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione del 6 dicembre 2022), per cui si ritiene opportuno, nel contesto dei successivi procedimenti autorizzativi, che sia valutata la rispondenza dell'impianto Oleoresine con le medesime.

b. Traffico indotto

Per quanto riguarda la viabilità, la Ditta dichiara che le modifiche previste dal progetto aziendale prevedono un traffico giornaliero massimo di circa 100 autotreni, suddivisi tra materie prime e prodotti finiti e che tale valore non si discosta in modo significativo dal dato attuale, che si attesta intorno ai 90 mezzi.

c. Energia

La Ditta dichiara che il piano di investimenti per lo stabilimento di Fossano prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico (ad integrazione di quello esistente) da circa 100 kW in copertura al nuovo edificio progettato ad uso laboratorio. Tale intervento è volto alla ricerca della costante diminuzione dello sfruttamento energetico a fronte di un aumento della produzione giornaliera.

d. Attingimenti idrici e scarichi acque reflue

Il proponente dichiara che i consumi idrici, nonché la tipologia, la frequenza e la qualità dei reflui scaricati non subiranno variazioni rispetto a quanto autorizzato.

Attualmente l'azienda è autorizzata per n. 5 punti di scarico di cui quattro sono di tipologia civile ed uno (S5) risulta essere di tipologia industriale. Tale scarico, che recapita in corpo idrico superficiale, è annualmente soggetto ad analisi qualitativa del refluo in uscita.

e. Emissioni sonore

La valutazione previsionale di impatto acustico relativa all'installazione di un nuovo silo per il carico della pressa cubettatrice e all'apertura di tre nuovi punti di emissione, ha evidenziato che i limiti vigenti continueranno ad essere rispettati, tuttavia non risulta coerente con le modifiche descritte nel documento denominato Progetto Preliminare.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

Vista la L.R. 13/2023 "*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata ed abrogazione della L.R. 14.12.1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*"

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Vista la nota prot. ric. n. 53969 del 18.08.2023, dell'**ASL CN1**, in premessa richiamata.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- La ditta conferma la disponibilità ad applicare i nuovi limiti proposti dalla Provincia di Cuneo in sede di istruttoria per il riesame dell'AIA per quanto riguarda il comparto emissioni;
- il piano di investimenti per lo stabilimento di Fossano prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico (ad integrazione di quello esistente) da circa 100 kW in copertura al nuovo edificio progettato ad uso laboratorio. Tale intervento è volto alla ricerca della costante diminuzione dello sfruttamento energetico a fronte di un aumento della produzione giornaliera,
- le modifiche sopra indicate non generano variazioni rispetto a quanto attualmente autorizzato per quanto riguarda il comparto degli scarichi idrici;
- non si ravvisano particolari criticità in relazione alle componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto;
- in data 12 settembre 2023, l'**Organo Tecnico provinciale**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, di cui alla nota prot. ric. n. 58492 del 12.09.2023, dell'A.S.L. CN1, di cui alla nota prot. ric. n. 53969 del 18.08.2023 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio, di cui alla nota prot. ric. n. 57746 del 08.09.2023 **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. 13/2023**, in quanto le modifiche proposte, non presuppongono criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento. Nello specifico si rimanda a quanto evidenziato in premessa al punto 3 lettere "a. Emissioni in atmosfera; b. Traffico indotto; c. Energia; d. Attingimenti idrici e scarichi acque reflue; e. Emissioni sonore".

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. D.Lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 13/2023, il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 10.07.2023 con prot. di ric. n. 44520, da parte del gestore dell'impianto della ditta Ferrero Mangimi S.p.A., con sede legale in via Fornace n. 15 a Farigliano, per le motivazioni precedentemente citate che qui si richiamano integralmente.

2. DI STABILIRE CHE, nel corso del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata

Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dovranno essere approfonditi i seguenti aspetti:

- a. prevedere sul nuovo punto emissivo derivante dalla cubettatrice, un limite per il parametro COV, in analogia con altri camini simili già presenti in stabilimento;
- b. estendere il bilancio emissivo alla situazione in progetto (1700 Udie), ipotizzando, se del caso, limiti più restrittivi sui nuovi impianti, anche sulla base dell'efficienza di abbattimento dei filtri in progetto, dei quali sarà necessario indicare le caratteristiche tecniche e confrontarli con le MTD;
- c. giustificare l'aumento di portata aspirata dalla fossa di scarico cereali (circa 8 volte rispetto alla situazione autorizzata);
- d. valutare la rispondenza dell'impianto Oleoresine con le Bat Conclusions per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica (decisione di esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione del 6 dicembre 2022);
- e. stimare il consumo e la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico in progetto, al fine di definire la percentuale di consumo che sarà coperta dall'autoproduzione;
- f. aggiornare la valutazione d'impatto acustico, tendendo in considerazione tutte le modifiche in progetto;
- g. approfondire l'affermazione secondo cui gli interventi ad oggi effettuati hanno ridotto il traffico veicolare, descrivendo le modifiche intervenute dal punto di vista gestionale, nonché stimando la riduzione ottenuta per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;
- h. descrivere le modalità che saranno adottate per il passaggio al trasporto su rotaia.

STABILISCE

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/2023;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:
Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale